

NUOVI ARRIVI NOVEMBRE 2019

NARRATIVA

Jo Nesbo, *Polizia* (Inv. 21617)



Il corpo massacrato di un poliziotto è ritrovato alle porte della capitale norvegese, sulla scena di un crimine rimasto irrisolto e su cui lui stesso aveva indagato. Qualche tempo dopo viene scoperto il cadavere di un suo collega: stesse modalità di esecuzione, stesse coincidenze. A questo punto non può essere un caso. I delitti sono tanto feroci quanto perfetti, ed è chiaro a tutti che l'assassino ha appena cominciato. Fermarlo è un lavoro per Harry Hole. Ma di Harry Hole non c'è traccia.

Peggy Hesketh, *Parlando con le api* (Inv. 21618)

In un paesino della California del Sud, l'anziano Albert Honig butta i resti della colazione e si prepara ad andare al lavoro. Non importa che sia domenica e che faccia caldo: lo aspettano mezzo ettaro di bosco da pulire, sedici arnie da controllare e una miriade di barattoli di miele da inscatolare per il mercato. Mentre si sciacqua le mani al lavello di cucina, però, oltre la finestra avverte un rumore. Non può essere un vicino che aspira le foglie sul vialetto o il ronzio dei cavi elettrici, né tantomeno il motore di qualche macchina. Albert esce di casa e percorre la siepe che divide la sua proprietà da quella delle "Signore delle api", e suona il campanello, ma nessuno risponde. Da dentro, si sente gracchiare una radio. Claire o Hilda saranno uscite per qualche commissione, pensa Albert, lasciando l'apparecchio acceso per scoraggiare i ladruncoli. Fa per andarsene, ma quando nota la vecchia Rambler parcheggiata sul retro, cambia idea e, trovando la porta aperta, entra: le sorelle Straussman sono a terra, legate, imbavagliate; morte. Sigillata la casa e raccolte le impronte, il detective Grayson non ci mette molto a capire di trovarsi di fronte a una rapina finita male.



Victoria Hislop, *L'isola* (Inv. 21619)



Alexis, giovane archeologa inglese in crisi con il fidanzato Ed, rampante uomo d'azienda, va a Creta alla ricerca del misterioso passato di sua madre, di origine greca ma espatriata a Londra. Arrivata sull'isola, con una lettera di presentazione della madre stessa si reca da una vecchia signora, amica della famiglia della madre, che le racconterà dei suoi avi in tre epoche: gli anni '30, gli anni '50 e i giorni attuali. Protagoniste dell'intero racconto due donne, Anna (la bisnonna di Alexis) e sua sorella Maria, campionessa di ribellione e seduzione l'una, di operosità e discrezione l'altra.

Quando sull'isola arriva un finanziere di passaggio, il fragile equilibrio familiare degli affetti si rompe: relazioni clandestine, figli naturali, omicidi passionali, malattie d'amore si susseguono fino a spingere la madre di Alexis, figlia segreta della defunta Anna, lontano da Creta, per sempre. In questo travagliato passato, Alexis trova la sua vera identità: una identità tormentata, passionale, volitiva, che da questo momento in poi non potrà più tradire.

Ruta Stepetys, Una stanza piena di sogni (Inv. 21620)

New Orleans. Josie ha diciassette anni, ma non sa cosa sia un abbraccio. Non ha mai conosciuto l'affetto di una carezza, non ha mai ascoltato il suono di una voce dolce. Sua madre è una prostituta e l'ha sempre trattata come un'estranea. Eppure, da sempre, Josie custodisce un segreto, un luogo speciale tutto suo: la libreria del quartiere. Lì si rifugia nei pochi momenti liberi delle sue giornate. Lì, tra le pagine di Charles Dickens, Jane Austen e Francis Scott Fitzgerald, immagina un futuro lontano. Quando un giorno in libreria entra Hearne, un misterioso cliente con la passione per le poesie di Keats, Josie capisce che il sogno di una nuova vita potrebbe presto diventare realtà. Perché Hearne è diverso da tutti. Hearne si preoccupa per lei, le chiede come sta, le offre parole di conforto. L'uomo è come il padre che non ha mai avuto. Eppure, quando tutto sembra possibile, anche scappare da New Orleans, Hearne viene ucciso. La vita ha deciso di mettere ancora una volta alla prova Josie. Non solo Hearne non c'è più, ma a venire accusata della sua scomparsa è la madre della ragazza. Adesso Josie deve scegliere. Scegliere tra la donna che non le ha mai dato amore e la fuga. Scegliere tra il cuore e la speranza. Gettare la paura alle spalle e spiccare il volo. Perché a volte si può volare anche con un'ala ferita.



Fulvio Ervas, Se ti abbraccio non avere paura (Inv. 21621)



Il verdetto di un medico ha ribaltato il mondo. La malattia di Andrea è un uragano, sette tifoni. L'autismo l'ha fatto prigioniero e Franco è diventato un cavaliere che combatte per suo figlio. Un cavaliere che non si arrende e continua a sognare. Per anni hanno viaggiato inseguendo terapie: tradizionali, sperimentali, spirituali. Adesso partono per un viaggio diverso, senza bussola e senza meta. Insieme, padre e figlio, uniti nel tempo sospeso della strada. Tagliano l'America in moto, si perdono nelle foreste del Guatemala. Per tre mesi la normalità è abolita, e non si sa più chi è diverso. Per tre mesi è Andrea a insegnare a suo padre ad abbandonarsi alla vita. Andrea che accarezza cocodrilli, abbraccia cameriere e sciamani. E semina pezzetti di carta lungo il tragitto, tenero Pollicino che prepara il ritorno mentre suo padre vorrebbe rimanere in viaggio per sempre.

Marco Vichi, La forza del destino (Inv. 21627)

È la primavera del 1967. L'alluvione di novembre, con il suo strascico di tragedie e di detriti, sembra essersi placata e Firenze comincia di nuovo a respirare. Ma non il commissario Bordelli. Per lui non c'è pace dopo un fatto che gli è successo. Indagando sull'omicidio di un ragazzino, si è scontrato con i poteri occulti della massoneria ed è stato costretto alla resa con un «messaggio» molto chiaro: lo stupro di Eleonora, la giovane commessa con cui aveva appena intrecciato una relazione appassionata e una lista con i nomi di tutte le persone a lui più care. Sconfitto e amareggiato, Bordelli si è dimesso dalla polizia e ha lasciato San Frediano. Che altro avrebbe potuto fare? si chiede nel silenzio della casa sulle colline. Continuare a fare il poliziotto sapendo che non sarebbe mai riuscito a mettere in galera gli assassini? «Quando non si rispettano le regole del gioco, è bene smettere di giocare.» Adesso trascorre le giornate cucinando, facendo lunghe passeggiate nei boschi, imparando a far crescere le verdure nell'orto. Il pensiero di quella resa, di quella violenza senza giustizia, però, non lo abbandona. Ma il destino, in cui fino ad ora non ha creduto, gli offre inaspettatamente l'occasione di fare i conti con il passato, e Bordelli non si tira indietro.



Fabienne Betting, Tanti baci dalla Mesmenia (Inv. 21626)



“Urgente: cercasi traduttore per un manoscritto della Mesmenia. Ottima retribuzione.” Ventisettenne parigino, Thomas Lagrange, ex cameriere di McDonald’s, non ha certo un curriculum strepitoso, anche perché è notoriamente pigro. Quando però trova su un giornale un’inserzione con un’offerta di lavoro per tradurre un romanzo dal mesmeno, l’occasione è così ghiotta che neppure lui si azzarda a non coglierla. Nessuno conosce la Mesmenia, il paese più desolato del mondo, un punto nero incuneato tra Russia ed Estonia, nessuno tranne lui, che ha studiato mesmeno all’università, essendosi perduto innamorado della sua insegnante, Malislovna. È vero che non pratica la lingua da anni, cioè da quando ha capito di non avere nessuna chance con la bella mesmena, ma poco importa: Thomas viene assunto e si cimenta con il testo. Peccato che, ben presto, si accorga di non padroneggiare così bene l’idioma. Ha difficoltà a tradurre alcuni passaggi, così, quando incappa in una parola che non conosce, decide di interpretarla a modo suo. In fondo, il bello della letteratura non è proprio che si svela a ognuno in modo diverso? E poi di certo, dopo la consegna, la traduzione verrà sottoposta a un’attenta revisione. Ma, un paio di mesi dopo, Thomas scopre con sua grande sorpresa che il libro è già sugli scaffali delle librerie e che per qualche ragione lui viene citato non solo come traduttore, ma addirittura come autore.

Andre Aciman, Notti bianche (Inv. 21622)

«Sono Clara». In apparenza, la più banale delle presentazioni; eppure per il giovane protagonista del romanzo, che la vigilia di Natale si trova catapultato quasi per sbaglio nel trambusto di una festa, circondato da illustri sconosciuti, è lo schiudersi improvviso e folgorante di un sogno, di una nuova prospettiva di vita. Clara è bella, colta, irriverente, e i due, banditi i convenevoli, ingaggiano fin dai primi istanti una serrata schermaglia amorosa, in cui si susseguono a un ritmo vertiginoso affondi, brusche ritirate e stoccate impietose e divertite sui presenti, presto confinati al ruolo di comparse. Insieme al desiderio, cresce la paura struggente che tutto, com’è cominciato, possa di colpo finire; ma l’incanto si rinnova sera dopo sera, in un percorso circolare che li conduce fin sulla soglia del nuovo anno. Una New York inedita, dai riflessi viola-argentei, notturna e invernale, è lo scenario complice di questo incanto, con le chiatte ormeggiate sull’Hudson su cui scorrono lenti i lastroni di ghiaccio; i parchi innevati e lo skyline di Manhattan a evocare un mondo fiabesco, carico di echi letterari. Tra passi falsi e vani tentativi di opporsi a un sentimento ineluttabile e a un prepotente desiderio di felicità, il lettore, incredulo e partecipe, assiste in presa diretta al momento magico e irripetibile della nascita di un amore, alla costruzione paziente e minuziosa di un universo condiviso di parole, rituali e ricordi, intensi e talvolta dolorosi.



Alessia Gazzola, Lena e la tempesta (Inv. 21635)



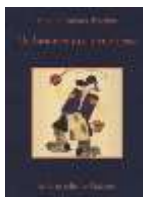
Si dice che ciascuno di noi, nel corso della propria vita, accumuli in media tredici segreti. Di questi, cinque sono davvero inconfessabili. Lena ne ha soltanto uno, ma si fa sentire dentro come se ne valesse mille. E per quanto si sforzi di dimenticarlo, è inevitabile per lei ripensarci mentre dal traghetto scorge l’isola di Levura, meta del suo viaggio. Levura, frastagliata e selvaggia, dove ha passato le estati indimenticabili della sua giovinezza. Dove non ha più rimesso piede da quando aveva quindici anni. Da quando ogni cosa è cambiata. Ora suo padre le ha regalato la casa di famiglia e lei ha deciso di affittarla per dare una svolta alla sua esistenza. Perché si sente alla deriva, come una barca persa tra le onde. Perché il suo lavoro di illustratrice, che ama, è ad un vicolo cieco. Lena non sarebbe mai voluta tornare a Levura, non sarebbe mai voluta tornare tra quelle mura. Ma è l’unica possibilità che ha. Mentre apre le finestre arrugginite e il vento che sa di mare fa muovere le tende, i momenti dell’ultima vacanza trascorsa lì riaffiorano piano piano: le chiacchierate, gli schizzi d’acqua sul viso, le passeggiate sulla spiaggia. E insieme il ricordo di quel giorno impresso a fuoco nella sua mente.

Jesmin Ward, Salvare le ossa (Inv. 21634)

Un uragano minaccia la città di Bois Sauvage, Mississippi. Esch ha quattordici anni ed è incinta; suo fratello Skeetah ruba avanzi di cibo per i cuccioli di pitbull che stanno morendo nella polvere, mentre Randall e Junior cercano di farsi valere in una famiglia che sembra non conoscere la solidarietà. Nei dodici giorni che precedono l'arrivo devastante dell'uragano Katrina, i quattro fratelli orfani di madre si sacrificano l'uno per l'altro come possono. Uno sguardo potente e straziante sulla povertà rurale, *Salvare le ossa* è un romanzo rivelatore e reale, innervato di poesia.



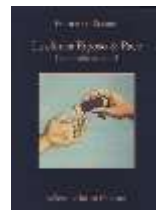
Alicia Giménez-Bartlett, Un bastimento carico di riso (Inv. 21632)



L'assassinio di un barbone, anche se calza scarpe inspiegabilmente eleganti e costose, non è un evento che possa commuovere i commissariati di Barcellona, come di ogni parte del mondo. Troppo l'impegno per un risultato comunque di scarsa importanza, visto che i barboni vivono in un mondo in tutto separato e parallelo che solo apparentemente, o occasionalmente, occupa lo spazio e il tempo del nostro mondo ordinario e savio. Ma per la sfortuna degli assassini di questo complicato caso poliziesco, che non si ferma al primo omicidio, che prende due piste e poi le abbandona, che porta alla fine a una (come sempre) disincantata soluzione, è proprio questo parallelismo ad ammaliare Petra Delicado, ispettore della polizia di Barcellona.

Francesco Recami, La clinica riposo & pace (Inv. 21628)

La clinica «Riposo & Pace» sorge in un luogo ameno su ridenti colline, dove è tutto un cinguettar di uccellini su prati tosati a dovere, gli edifici lindi e luminosi, il personale amabile. Proprio in fondo al parco si intravede un padiglione un po' appartato; è lì che «Riposo & Pace» si trasforma in stress e conflitto, una vera e propria lotta per la sopravvivenza. Alfio Pallini viene portato con la forza e con l'inganno nella villa dagli affezionati nipoti, ridotto all'impotenza si accorge ben presto dove sia capitato, sedazioni su sedazioni, personale robusto e convincente, legacci e sbarre. Quel che più inquieta l'arzillo vecchietto è che il suo vicino di letto cambi di continuo, i nuovi arrivati non fanno in tempo ad ambientarsi che vengono portati via coperti da un lenzuolo bianco. Alfio, che già progettava la fuga, diventa ancor più sospettoso, nasconde i farmaci, va curiosando, origlia le chiacchiere delle infermiere kapò, cerca di mettersi in contatto con il suo antico badante, l'unica persona di cui si fidi, colui che potrebbe fargli guadagnare l'agognata libertà. Non demorde, non si arrende e le sue reazioni allarmano medici e inservienti che decidono di procedere con maniere forti e definitive. Ma qui avviene quel che non ti aspetti. La realtà, si sa, supera la fantasia, nelle cronache leggiamo di orrori che si consumano nelle case di riposo, veri e propri lager dove sbarazzarsi di quel costoso ingombro che sono gli anziani e cercare di liberarsene al più presto, magari pagando una retta più salata.



Andrea Camilleri, Conversazione su Tiresia (Inv. 21633)



«Chiamatemi Tiresia. Per dirla alla maniera dello scrittore Melville, quello di Moby Dick. Oppure Tiresia sono, per dirla alla maniera di qualcun altro...». Questo l'inizio folgorante della *Conversazione su Tiresia*, un racconto articolato che ricostruisce la storia del celebre indovino attraverso i secoli, con 63 versioni del mito declinato in età antica e moderna da scrittori, poeti, filosofi, drammaturghi. E scorrendo dell'indovino cieco Camilleri si abbandona al racconto, narra di miti e di dèi, di libri e scrittori, di uomini e donne, di teatro e personaggi, di sé e dell'oggi, di cecità e preveggenza, e lo fa nel modo mirabile che i lettori gli conoscono.

Francesco Recami, Il diario segreto del cuore (Inv. 21629)

Uno strano silenzio avvolge la casa di ringhiera, vuoto l'appartamento di Amedeo Consonni, vittima di uno scontro fatale nel cortile; lontana Angela Mattioli, legata all'ex tappezziere, che di stare in quella casa non ha voluto saperne più; alle terme la signorina Mattei-Ferri, che dalla sua finestra sul cortile registra entrate e uscite dal condominio; assente anche il De Angelis che si è allontanato non si sa bene per dove. Solo l'appartamento n. 15 è abitato regolarmente dalla famiglia Giorgi, anzi da Donatella con i precoci e inquietanti figli Gianmarco e Margherita, mentre il marito Claudio, ormai disintossicato dall'alcol, non è comunque ritornato in famiglia. Donatella ha scovato nella camera di Margherita il suo diario segreto. Trovarlo e leggerlo per la madre è un tutt'uno, scopre così un mondo che mai avrebbe potuto immaginare: dov'è la sua bambina in quelle pagine smalziate ed esperte? Chi sono quelle compagne che sul sesso la fanno così lunga, e quegli accenni a panetti di droga cosa vorranno dire? Margherita si destreggia molto bene con la scrittura, ci sono i riassunti di libri che ha letto, osservazioni acute sulle prof, lettere al padre disinvoltate e le risposte di Claudio. E poi c'è un segreto che aleggia, un segreto che Margherita non può affidare neanche al suo diario, qualcosa che ha a che fare con la casa di ringhiera e Amedeo Consonni... Donatella sente di dovere intervenire, di doversi vendicare di quelle compagne che stanno traviando la sua piccola innocente, e lo fa nel modo più incredibile, aiutandosi con la rete e il web ai quali proprio i suoi figli l'hanno iniziata.



Colin Dexter, Il mondo silenzioso di Nicholas Quinn (Inv. 21630)



Non è stato facile per Nicholas Quinn riuscire a ottenere la nomina accademica di membro del Comitato Esami Esteri di Oxford. Il giovane professore era afflitto da una sordità progressiva e questo, a parere di alcuni, avrebbe ostacolato una piena funzionalità. Ma alla fine, tra gelosie e risentimenti, l'aveva spuntata sui candidati concorrenti e aveva intrapreso il compito armato del sussiego e della flemma comune a tutti nell'ambiente del santuario universitario. Un giorno Nicholas viene ritrovato cadavere nel suo appartamento da scapolo. Accanto una bottiglia dello sherry preferito. La causa della morte appare semplice: avvelenamento da cianuro. Ma l'indagine dell'ispettore Morse della Thames Valley Police e del suo aiuto Lewis è tutt'altro che semplice. L'ambiente accademico è oscuro, arcano, reticente; è chiuso in un guscio claustrofobico in cui le domande investigative sembrano prevedibili ma tutto è così vischioso che è impossibile muoversi. Si mescolano motivi di carriera, passioni sessuali, intrighi economici, coinvolgimenti di finanziatori esteri, personaggi dalla vita privata impenetrabile. E poi, del tutto all'improvviso, un secondo inspiegabile omicidio.

Antonio Manzini, Cinque indagini romane per Rocco Schiavone (Inv. 21631)

Viene da Trastevere e i suoi amici sono tutti romani, ama le storie degli ultimi, è ruvido, tormentato, spesso gioca un po' sporco. È stato «sbattuto» ad Aosta ed è stato un trasferimento punitivo. Cinico e di cattivo carattere, infedele e scorretto con le donne, insomma a prima vista potrebbe fare antipatia, invece ci troviamo a tifare per lui, perché tralascia tutto quello che non è importante e va al cuore dell'indagine, perché conosce davvero l'animo umano. Parliamo del vicequestore Rocco Schiavone di cui si presentano qui cinque indagini ambientate tutte a Roma; Schiavone è infatti innanzitutto romano e prima e dopo il trasferimento fra le nevi eterne, di eterno conosce bene solo la sua città. Le storie - L'accattone, Le ferie di agosto, Buon Natale Rocco, La ruzzica de li porci, Rocco va in vacanza - apparse nelle raccolte a tema pubblicate dalla casa editrice e oggi raccolte in volume a comporre come un mosaico un disegno unico e forte.



Daria Bignardi, Santa degli impossibili (Inv. 21625)

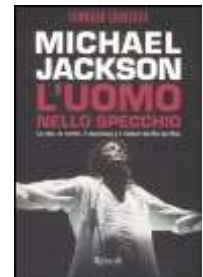


C'è una grande città: Milano. C'è una donna, Mila, che sta per compiere quarant'anni, che è stata una bambina piena di luce, una ragazza inquieta e ora è una moglie e una madre, sui binari di un'esistenza che non prevede soste. Ci sono molte cose impossibili: è impossibile vivere a Milano senza essere contagiati dallo stress, senza farsi venire l'herpes sul labbro, senza pensare a una vacanza davanti al mare di Ventotene con immedicabile nostalgia. E' impossibile passare accanto al carcere di San Vittore, o addirittura entrarci - come Mila che lì fa la volontaria -, senza provare un'angoscia profonda per quella gabbia costruita dentro a un quartiere elegante e indifferente. E' impossibile trovare i tempi e le parole per comunicare, in una vita di coppia che si snoda tra il lavoro, i figli, i silenzi accumulati negli anni. Mila forse vorrebbe saper pregare Santa Rita, la Santa degli impossibili, con la fiducia e l'abbandono con cui lo faceva sua nonna, quando lei era piccola e sentiva di avere dentro di sé tutta la luce del mondo. Ma invece c'è qualcosa di opposto, un'ombra inconfessabile, che la chiama verso il buio. Mila compie un gesto consapevole e sconvolgente. E si ritrova nel bianco di un ospedale, reduce di se stessa, finalmente ferma. Sarà qui, in questo spazio bianco, che incontrerà una donna capace di andare dritta al cuore delle cose, e che ritroverà le ragioni per camminare nel mondo.

SAGGISTICA

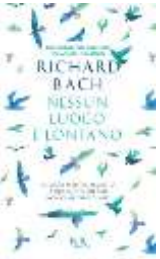
Tommaso Labranca, Michael Jackson l' uomo nello specchio (Inv. 21624)

"Il modo in cui Elvis si è distrutto con le proprie mani mi affascina, perché non vorrò mai seguirlo su quella strada." Così scrisse Michael Jackson nel 1988. Purtroppo si è avverato il contrario. Il Re del Pop ha seguito la stessa strada del Re del Rock'n'roll, autodistruggendosi con un numero spropositato di farmaci in cui credeva di trovare una soluzione ai drammi intimi che viveva da sempre. Drammi che pochi sospettavano quando, a dodici anni, era la star dei Jackson 5, il gruppo creato con i fratelli. Nato nel 1958 a Gary, una malinconica cittadina industriale non lontano da Chicago, Michael Jackson muore all'improvviso a cinquant'anni in un giovedì di giugno per un arresto cardiaco. La notizia arriva in tempo reale a un sito web di gossip che la pubblica creando smarrimento e dolore nei fan in tutto il mondo. La musica di questo artista visionario ha segnato un'epoca e influenzato il pop e l'R'n'B per tre decenni. Michael Jackson è morto alla vigilia di una tournée che doveva segnare il suo ritorno sulle scene dopo dieci anni. Nell'ultima fase della sua vita, le fragilità personali e le vicissitudini giudiziarie hanno offuscato la grandezza della sua arte, come se l' "Uomo nello specchio", l'altro sé a cui aveva dedicato uno dei suoi brani più celebri, il suo doppio più discusso e ambiguo, avesse preso il sopravvento sulla sua anima di eterno bambino. Ora restano le canzoni, a perpetuare la sua leggenda con l'unica testimonianza che davvero conta per le stelle della musica.



RAGAZZI

Richard Bach, Nessun luogo è lontano (Inv. 21623)



Il nostro viaggio parte dal cuore di un piccolo uccello, un colibrì. Insieme a lui, a un gufo, un'aquila, un falco e un gabbiano, che nella loro semplicità hanno tanto da insegnare, impariamo a capire il vero significato dell'amicizia e l'incredibile potere dell'amore. Richard Bach ci prende per mano e ci fa volare, alla ricerca della verità che tutti noi conosciamo, ma dimentichiamo troppo spesso. Con le sue parole piene di poesia ci conduce ovunque vogliamo andare, accanto a chi desideriamo avere vicino, al di là dello spazio e del tempo, dove risiede il senso profondo della vita. Un racconto breve tanto celebre quanto "Il gabbiano Jonathan Livingston", da condividere con le persone che ci stanno a cuore. Un percorso emozionante attraverso la magia di Bach e le preziose illustrazioni di Lee Shapiro, che ci accompagnano a riscoprire i sentimenti che uniscono davvero le persone, senza temere limiti e confini.

Laura Ellen Anderson, Non voglio essere piccolo (Inv. 21647)

Un bambino di bassa statura è stanco di essere così piccolo, vuole crescere in fretta e diventare alto come i suoi amici. Ma quando il suo orsacchiotto finisce su un albero, nemmeno la sua nuova amica, benché più alta di lui, riesce a riprenderlo. Forse, con un po' di aiuto reciproco e collaborazione, possono raggiungerlo insieme...

Età di lettura: dai 3 anni.



Pascale Hedelin - Laurence Bar, Animali da record (Inv. 21644)



Un libro che documenta primati e prodezze del mondo animale, corredato da splendide fotografie e illustrazioni, anche a grandezza naturale, pop-up e alette da sollevare. L'elefante e la balenottera azzurra sono gli animali più pesanti, ma quali sono i campioni di taglie mini? Lo sai che un panda trascorre ben 12 ore al giorno mangiando? E che il falco pellegrino può piombare in picchiata sulla preda a 380 km orari? In fatto di denti, nessuno batte l'ippopotamo: i suoi canini inferiori possono infatti superare i 50 cm di lunghezza. Con questo libro scoprirai segreti e curiosità a dir poco stupefacenti!

Età di lettura: da 6 anni.

Petre Riley, Il diario e i resoconti storici delle invenzioni e delle scoperte (Inv. 21645)

Questo libro vi farà conoscere le più grandi invenzioni e i loro inventori, il tutto con tanti effetti tridimensionali.

Età di lettura: da 6 anni.



Petre Riley, Galileo, osservazioni, esperimenti & invenzioni (Inv. 21646)



Musicista, matematico, astronomo e filosofo, Galileo ebbe un ruolo dominante nella rivoluzione astronomica e fu di sostegno al sistema eliocentrico e alle teorie copernicane: i suoi studi hanno aiutato a fissare le basi della scienza moderna. Questo titolo, capolavoro nel paper engineering, accurato nel testo e nelle illustrazioni celebra la vita e le opere di una delle menti più interessanti della storia.

Età di lettura: da 6 anni.

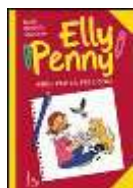
David Burnie, Alberi, dal seme alle foreste (Inv. 21643)

Lasciati condurre negli "Alberi" di "Infinity", un percorso tra radici e foglie per imparare tutto sugli organismi viventi più incredibili della Terra: gli alberi. Scopri come crescono, come fanno a raggiungere altezze vertiginose ed età con cifre a tre zeri! Un viaggio nelle foreste di tutto il mondo: da quelle boreali a quelle pluviali tropicali. Leggi l'esperienza di un frutticoltore e il racconto di un albero di famiglia e lasciati conquistare dal mondo vegetale, dalla cui salvaguardia dipende il futuro dell'umanità... anche il tuo!

Età di lettura: da 8 anni.



Ruth McNally Barshaw, Elly Penny - Amici per la pelliccia (Inv. 21639)

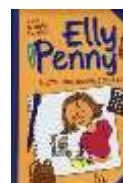


In questa nuova avventura, "Amici per la pelliccia", Elly dovrà scendere a patti con la sua timidezza e cavarsela in una situazione che la metterà alla prova. Quando la maestra assegna una ricerca da esporre in classe su un animale a scelta, a Elly vengono quasi le vertigini: ce la farà a parlare davanti a tutti senza tremare da quella vergogna? Per farsi coraggio dovrà scegliere un animale davvero unico. La fortuna gira dalla sua parte: il vicino di casa le ha appena chiesto di fare da babysitter al suo amabile pappagallo africano. Peccato che Elly riesca a farselo scappare! Con l'aiuto di un bizzarro gruppo formato dal bibliotecario, dal guardiano dello zoo, da alcuni amici e dalla sua famiglia, Elly si mette sulle sue tracce. Il tempo stringe e ha una ricerca da preparare! Età di lettura: da 7 anni.

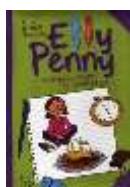
Ruth McNally Barshaw, Elly Penny - Aiuto! Una nuova scuola (Inv. 21638)

La famiglia di Elly si trasferisce in una nuova città. Tutto cambia ed Elly è molto agitata, soprattutto all'idea di arrivare in una nuova scuola. Gli altri bambini la prendono in giro e perfino gli insegnanti faticano a ricordare il suo nome! Ma quando bisogna trovare qualcuno che parli con la preside per risolvere i problemi della mensa, Elly si rivela la persona giusta... e guidare la protesta sembra un modo perfetto per farsi nuovi amici!

Età di lettura: da 7 anni.



Ruth McNally Barshaw, Elly Penny - (Dis)avventure al campeggio (Inv. 21637)



Che fare quando ti costringono a partire per il campeggio con la combriccola di parenti più noiosa del mondo? Povera Elly, ci sono proprio tutti: zia Arg, zio Tristan, il suo fratellino scimmia Ben-Ben, e tre cugini insopportabili Ericretino, Deanna La Lagna e la piccola Prissy Schifffy. A Elly rimane solo una via di scampo: scrivere e disegnare tutto nel suo diario!

Età di lettura: da 7 anni.

AA.VV, Cenerentola (Inv. 21636)

I personaggi fanno cucù, inseguili e scopri la storia! Tira le pagine mobili e ogni fiaba sarà una sorpresa.

Età di lettura: da 4 anni.



AA.VV, Piacenza dei cavalli- Guida di Piacenza per ragazzi fatta da ragazzi (Inv. 21640)

Sara Agosti - Marta Tonin, Mirtillo fa i capricci (Inv. 21642)



Il gattino ha una giornata un po' pesante e continua a fare i capricci: ha bisogno di essere coccolato, vuole fare le cose da solo, si lamenta perché è stanco... Non gli va bene niente! Ci penserà la mamma, con tanto affetto e pazienza, a far passare il malumore.

Barbara Jean Hicks, Frozen - Storie di neve e di amicizia (Inv. 21641)

Elsa è seria e ama studiare, Anna vuole solo ridere e giocare. Ma grazie ad un pupazzo di neve un po' svitato, dopo mille avventure hanno imparato, che è così profondo l'amore tra sorelle, da sciogliere le nevi del regno di Arendelle...
Età di lettura: da 4 anni.



Biblioteca di San Nicolò orario invernale, da settembre 2019 a giugno 2020

lunedì 9-13 / 15.00-18.30
martedì 9-12.30
mercoledì 9-12.30
giovedì 9-12.30 / 15-18.30
venerdì 9-12.30 / 15.30-18.30
sabato 9-12.30

telefono 0523/760494
e-mail biblioteca@comune.rottoreno.pc.it